

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2019, n. 130

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti".

Autorità procedente: Comune di Conversano.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 09.04.2019 il Comune di Conversano accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente la "**Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti**":

1. F_187713_Atto amm. form. prop. Piano urb.Pdf - Nota prot. n. 154 del 19.03.2019, a firma del

Responsabile del Procedimento SUAP associato Sistema Murgiano, Ing. Lomurno, di avvio del procedimento, quale atto amministrativo di formalizzazione ;

2. F_187703_Attest. esenzione VAS Master .pdf- Nota prot. n. 11729 del 08.04.2019, a firma del Direttore Area Urbanistica del Comune di Conversano, di attestazione della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera e) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii ed allegata documentazione, in cui "*si riportano tutte le circostanze che ne determinano la sussistenza*";
 3. F_187708_Verbale n. 3 C. di S.pdf;
 4. F_187718_Rel tecn. master.pdf;
 5. F_187724_Tav_3bis.pdf;
 6. F_187730_Tav 4.pdf;
 7. F_187736_Plan. catastale.pdf;
 8. F_187749_TAV2.pdf.p7m;
 9. F_187756_TAV3.pdf.p7m;
 10. F_187763_TAV1.pdf.p7m;
 11. F_187763_TAV1.pdf.p7m;
 12. F_187770_Relazione accom.pdf;
 13. F_187776_RILIEVO FOTOGRAFICO_MASTER .pdf;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Conversano provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento regionale n.18/2013;
 - la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 09.04.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_4172 del 09.04.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Conversano – Area Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 07.05.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_5415 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Conversano, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 5415/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la variante urbanistica interessa una superficie complessiva di 8.382 mq, ricadente in area/zona attualmente tipizzata E1 "Verde agricolo" dal PRG comunale;
- la suddetta variante è strattamente funzionale alla realizzazione di:
 - 1) un parcheggio privato di superficie, a servizio di un opificio esistente, contenente n. 202 stalli, di cui 7 per disabili, oltre che le relative aree di manovra;
 - 2) un parcheggio pubblico contenente n. 21 stalli di cui n. 1 per disabili, oltre che le relative aree di manovra (cfr., elaborato " Relazione tecnica accompagnatoria alle modifiche del progetto");
 - 3) un allargamento del varco carrabile esistente fino a raggiungere un'apertura di 12 m e l'arretramento dello stesso di 7,50 m

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera e) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per [...] *piani urbanistici comunali di nuova costruzione ivi comprese le*

varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

- I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,
- II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" - ,
- III. non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,
- IV. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,
- V. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e
- VI. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m³, oppure superiore a 2.500 m³ (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di gestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la variante urbanistica proposta soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera e) del Regolamento in parola, in quanto:
 - interessa una superficie complessiva di 8.382mq e non interessa zone ad elevata sensibilità ambientale;
 - non deriva dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento, come previste al punto 7.2.a.vi del Regolamento di che trattasi;
 - non ricade in zone Rete Natura 2000 e pertanto non necessita di valutazione d'incidenza;
 - non costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe, attesa la tipologia degli interventi previsti, come sopra riportati;
 - non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;
 - dagli elaborati tecnici e fotografici e dalle Relazioni si rileva la presenza esclusiva di alberi di ulivo, con riferimento ai quali il progettista dichiara che: "Rimane l'assenza di espianto delle piante attualmente presenti in quanto, gli stalli dei parcheggi e le corsie di manovra, sono stati opportunamente posizionati in maniera da non richiedere l'abbattimento di alberi";
 - non comporta ampliamento o nuova edificazione, attesa la tipologia degli interventi previsti, come sopra riportati;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e,

conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante di che trattasi, demandando al Comune di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla *"Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti"*, pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla *"Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti"* e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di precisare che il presente provvedimento**, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla *"Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti"*, pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di demandare** al Comune di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all’Autorità procedente – Comune di Conversano;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali “Urbanistica” e “Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
 - all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall’art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)